



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ABRUZZO – DIREZIONE GENERALE



ISTITUTO ABRUZZESE PER LA STORIA DELLA
RESISTENZA E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO, denominato **U.S.R.**, con sede in L'Aquila Via Ulisse Nurzia Loc. Boschetto, rappresentato dal **Direttore Generale Regionale, Ernesto PELLECCIA**

E

L'ISTITUTO ABRUZZESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (IASRIC), con sede legale in L'Aquila, via M. Iacobucci 4, rappresentato dal **Presidente e Rappresentante legale, Carlo FONZI**

PREMESSO che

- **L'IASRIC è associato all'Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di liberazione in Italia (INSMLI)**, che raccoglie una rete di oltre sessanta Istituti storici della Resistenza e dell'Italia contemporanea presenti su tutto il territorio nazionale;
- In data 9/04/1996 il Ministero della Pubblica Istruzione e l'INSMLI, riconosciuto con L. 16/01/1967 n. 3, hanno stipulato una Convenzione avente per oggetto l'attuazione di programmi comuni in merito alla ricerca, alla sperimentazione, alla formazione e all'aggiornamento per la diffusione di contenuti e di metodologie nell'ambito della didattica delle Storia, con specifico riferimento alla contemporaneità;
- tale convenzione è stata rinnovata continuativamente negli anni successivi, fino all'ultimo rinnovo relativo all'anno scolastico 2012-2013. In virtù di tale convenzione, l'INSMLI svolge attività di promozione e monitoraggio, nell'ambito dei processi di innovazione, delineati dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003, di attività di ricerca-azione finalizzate:
 - a) all'elaborazione dei piani di studio ordinamentali;
 - b) alla selezione dei contenuti disciplinari ed individuazione dei nuclei fondamentali dell'insegnamento della Storia contemporanea, dell'Educazione alla convivenza civile e della cultura costituzionale;

- c) alla riflessione sugli obiettivi generali del processo formativo e specifici con riguardo alle discipline dell'ambito storico;
 - d) al rinnovamento delle metodologie didattiche, per lo svolgimento di attività nel campo della formazione iniziale e in servizio del personale scolastico, da realizzare in presenza o a distanza;
 - e) all'aggiornamento, in particolare, nell'area storico-sociale, per l'effettuazione di progetti di studi e di ricerca educativa e didattica, ivi compresa la produzione di materiali informativi per l'autoaggiornamento del personale docente.
- La Convenzione Miur – INSMLI indica come priorità le attività di ricerca e di promozione formativa sulla storia contemporanea e, in particolare, sui temi della Resistenza e della Costituzione, delle deportazioni, dei razzismi e dei genocidi, del Confine orientale, dei percorsi di formazione della Repubblica italiana e dell'Unione Europea, **culminanti nel lavoro di sostegno alle scuole finalizzate alla costruzione di una cittadinanza attiva e alla responsabile e consapevole partecipazione alle date salienti del Calendario civile** (Giornata della Memoria-27 gennaio; Giorno del Ricordo-10 febbraio; Giorno della Liberazione-25 aprile; Festa della Repubblica-2 giugno etc..);

Tra le parti sono state già attivate forme di collaborazione.

VISTO

- il D.P.R. n. 275 dell'8/03/1999, con cui è stato adottato il regolamento in materia di Autonomia organizzativa e Didattica delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 319 dell'11/08/2003 concernente il Regolamento di Organizzazione del Ministero già dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- il Decreto legge n. 137 del 1/09/2008 convertito nella legge n. 169 del 30/10/2008 che ha introdotto la “disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione, individuata nelle aree storico-geografica e storico-sociale” e il conseguente “documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”, elaborato dal MIUR del 4 marzo 2009, prot. n. 2079;
- **la Legge 107/2015 ed in particolare i commi 7 lett. D** che prevede, tra l'altro, *“lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”* e **124** che prevede, *“nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria”*;

RITENUTO di

- consolidare, nel settore specifico della formazione degli insegnanti, i rapporti tra Scuola e Istituti di Storia attraverso la valorizzazione delle esperienze in atto;

- giovare dell'attività svolta all'interno dell'IASRIC, utilizzandola come risorsa per la professionalità docente e per la realizzazione di progetti nella scuola dell'autonomia;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

- **Predisporre un piano programmatico di formazione**, da attuare lungo tutto l'anno scolastico, **che coinvolga docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della regione**.
- Il piano annuale di formazione sarà progettato e presentato alle scuole con fasi di intervento mirati lungo tutto l'arco delle attività didattiche e avrà la finalità di:
 - a) incentivare e potenziare la ricerca didattica, con particolare riguardo alla progettazione curricolare e alla valutazione, alla contemporaneità nella sua dimensione globale ed europea nonché alla storia dell'Italia del Novecento, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti, a partire dal patrimonio documentario degli istituti storici della Resistenza;
 - b) diffondere i processi di innovazione e sperimentazione didattica nell'area geo-storica-sociale e documentaristica;
 - c) sostenere iniziative coordinate tra Enti, Amministrazioni e organismi di cooperazione europea;
 - d) organizzare momenti di elaborazione e diffusione legati alla Giornata della Memoria, al Giorno del Ricordo e delle altre scadenze del calendario civile, in sinergia con le iniziative proposte dagli Enti Locali e dalle altre risorse presenti sul territorio.

Art. 2

L'U.S.R., in base alla programmazione annuale congiuntamente predisposta all'inizio di ciascun anno scolastico, potrà prevedere la disponibilità di risorse finanziarie ed umane da assegnare all'IASRIC, quale contributo per la sua realizzazione.

Art. 3

L'U.S.R. per l'Abruzzo promuove ed effettua il monitoraggio relativo allo svolgimento del Piano Annuale delle attività, al fine di accertarne il regolare andamento e fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo dello stesso.

L'IASRIC si impegna a mantenere con l'U.S.R. rapporti periodici di consultazione, tenendo informata l'Amministrazione scolastica sullo svolgimento dei lavori.

Art. 4

Fermo restando il diritto d'autore o di inventore, i contraenti potranno utilizzare i materiali prodotti per i propri fini scientifici e didattici istituzionali.

Art. 5

Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l'altro contraente e a citare il presente protocollo nel cui ambito è stata svolta l'attività di formazione.

Art. 6

Il presente protocollo ha valore triennale dal momento della sottoscrizione e viene rinnovato su accordo delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto,

per l'U.S.R. ABRUZZO

Il Direttore Generale

Dott. Ernesto Pellecchia

per l'I.A.S.R.I.C.

Il Presidente

Prof. Carlo Fonzi

L'Aquila, 30 novembre 2016